

LO SCENARIO DI INDUSTRIA 4.0 IN ITALIA

pd punto
impresa
digitale

UNIONCAMERE
CAMERE DI COMMERCIO D'ITALIA

17 novembre 2017

Roma

Responsabile nazionale progetto

Punto Impresa Digitale

Antonio Romeo



Dintec

CONSORZIO PER L'INNOVAZIONE
TECNOLOGICA



ORGANIZZAZIONE DEL NETWORK NAZIONALE INDUSTRIA 4.0

PUNTI IMPRESA DIGITALE

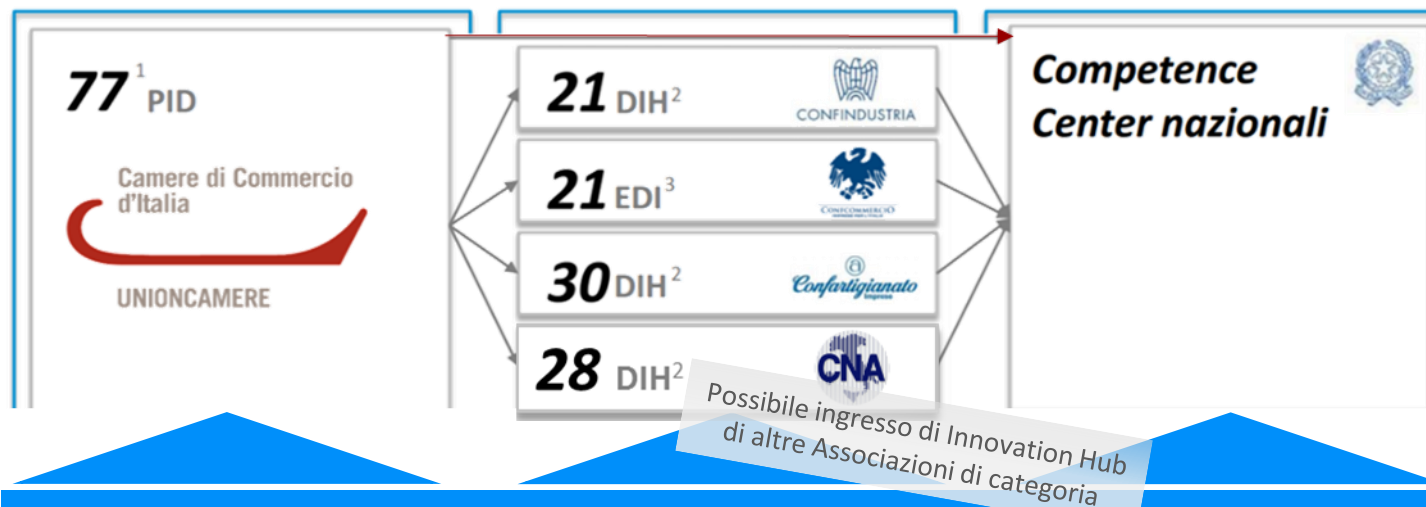
Diffusione locale della conoscenza di base delle tecnologie in ambito di Industria 4.0

INNOVATION HUB

Formazione avanzata su tecnologie e soluzioni specifiche per i settori di competenza.
Consolidamento e coordinamento strutture di trasformazione digitale e centri di trasferimento tecnologico

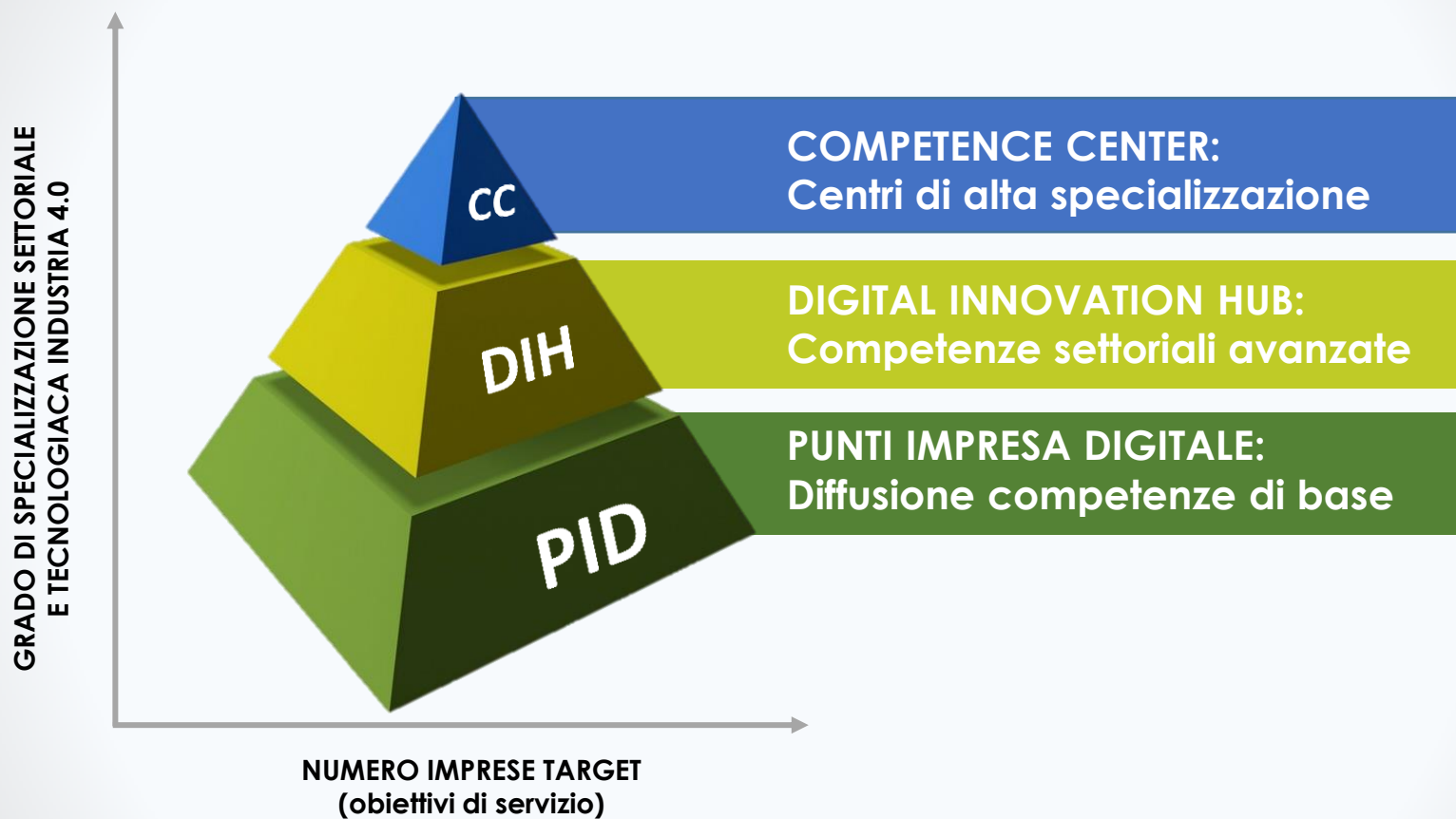
COMPETENCE CENTER

Alta formazione e sviluppo progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale



1. Il numero di PID sarà ridotto a 60 in linea con il piano di accorpamento delle CCIAA;
2. Digital Innovation Hub - DIH;
3. Ecosistemi Digitali di Impresa – EDI Confindustria

Le imprese avranno la libertà di decidere a quale punto del network rivolgersi sulla base dei servizi offerti

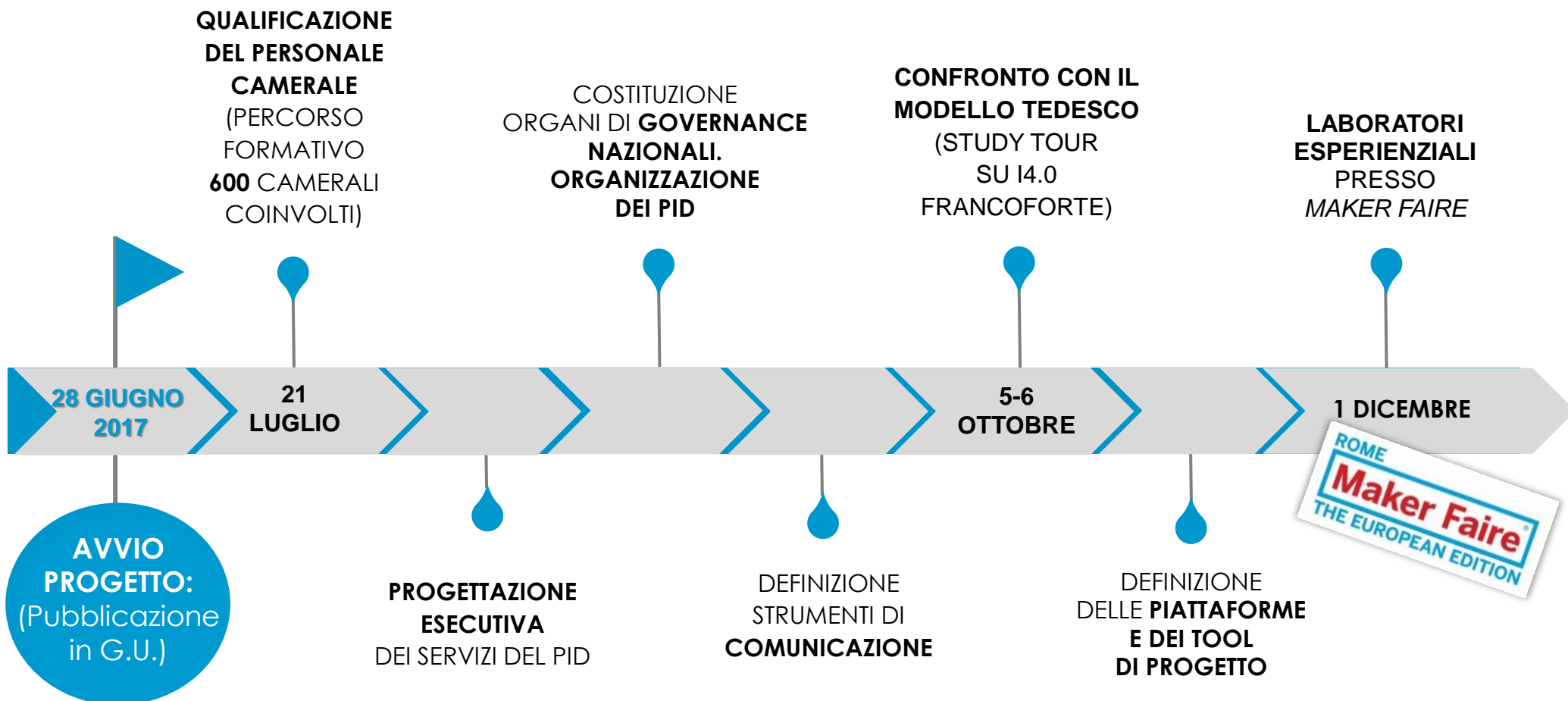


AMBITO OPERATIVO DEI PID

Attività	PID	Innovation Hub	Competence Center
Diffusione conoscenza su tecnologie Industria 4.0	✓	✓	
Mappatura maturità digitale delle imprese*	✓	✓	✓
Corsi di formazione su competenze di base	✓		
Orientamento verso gli Innovation Hub e Competence Center	✓		
Corsi su competenze avanzate specifiche per settore		✓	
Orientamento verso strutture di trasformazione digitale, i centri di trasferimento tecnologico e i Competence Center		✓	
Alta formazione attraverso linee produttive dimostrative			✓
Sviluppo progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale			✓

* Nota: La mappatura della maturità digitale sarà effettuata presso il primo punto del network al quale l'impresa deciderà di rivolgersi.

PROGETTO PID: I PRINCIPALI PASSI REALIZZATI







OBIETTIVO DEI VOUCHER

Favorire e sostenere gli investimenti tecnologici delle MPMI



ATTIVITÀ AGEVOLABILI

Formazione e consulenza sull'utilizzo delle tecnologie di industria 4.0 in tutti i settori economici



MISURE PREVISTE DAL BANDO

«**MISURA A**» per progetti coinvolgenti fino a 20 imprese beneficiarie dei voucher, volti a favorire il trasferimento di soluzioni tecnologiche e/o realizzare innovazioni tecnologiche e/o implementare modelli di business derivanti dall'applicazione di tecnologie Industria 4.0. La misura prevede la figura di un soggetto promotore «aggregatore»;
«**MISURA B**» per domanda di servizi formativi e di consulenza da parte di singole imprese



CONTRIBUTO

Dal 50% al 75% delle spese ammissibili



REGIME APPLICATO

Regime d'aiuto in esenzione (GBER) registrato da UNIONCAMERE (non è in *de minimis*)



ELENCO 1

Allegati A e B della legge 11 dicembre 2016, n. 232 e s.m.i. inclusa la pianificazione o progettazione dei relativi interventi

- A. Soluzioni per la manifattura avanzata
- B. Manifattura additiva
- C. Realtà aumentata e virtual reality
- D. Simulazione
- E. Integrazione verticale e orizzontale
- F. Industrial Internet e IoT
- G. Cloud
- H. Cybersicurezza e business continuity
- I. Big data e analytics

ELENCO 2

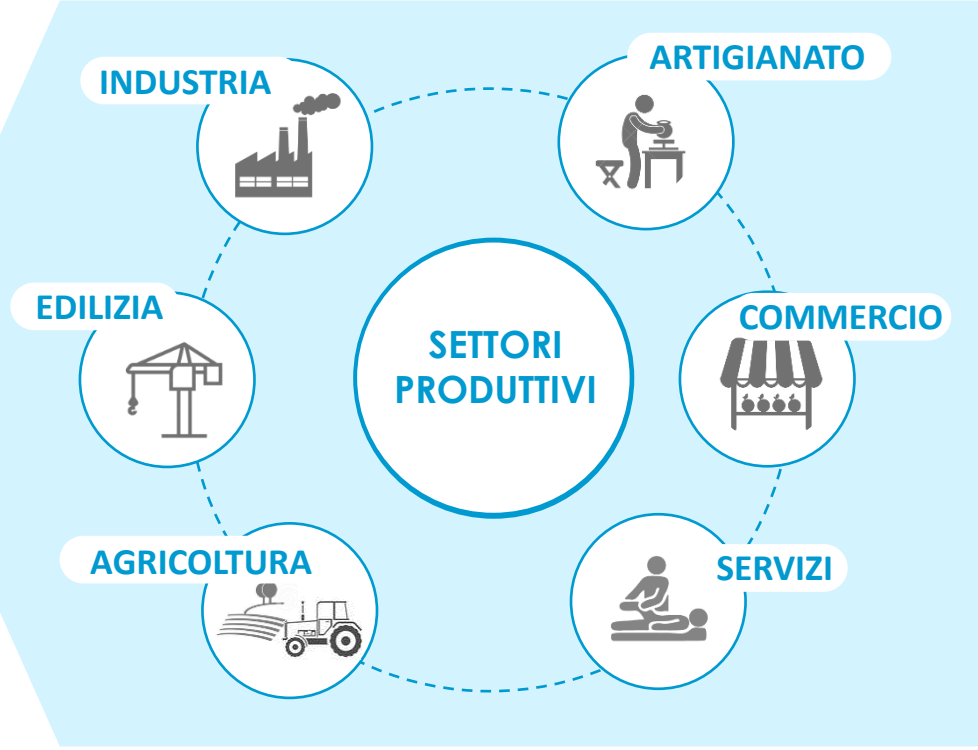
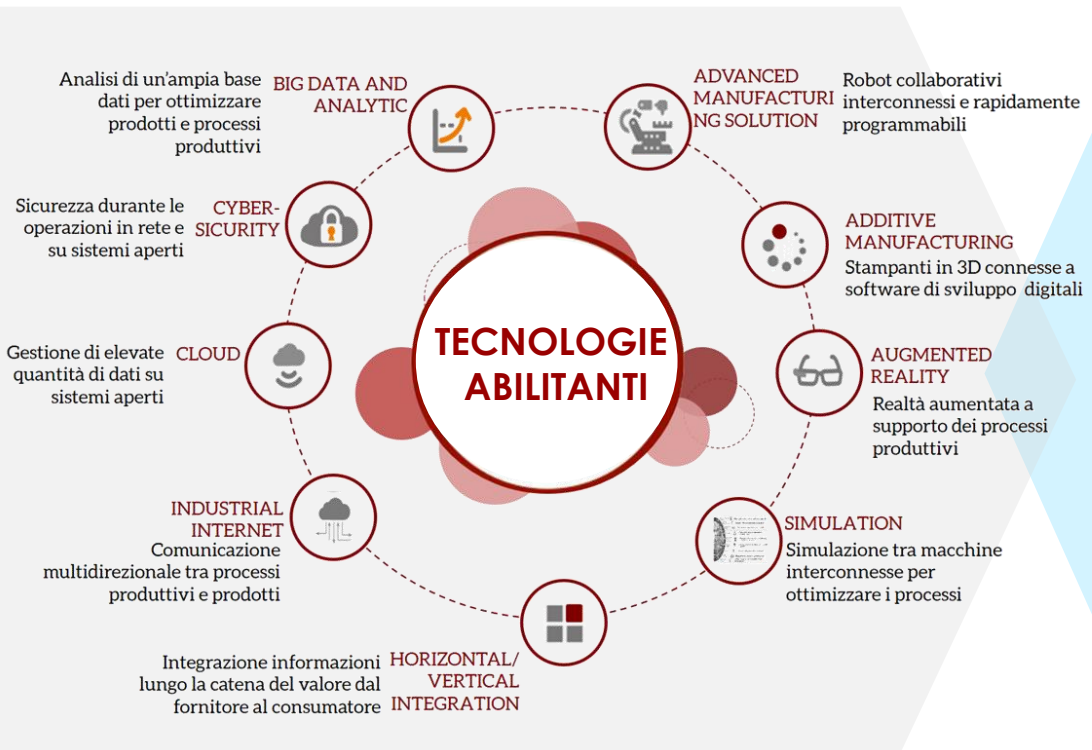
Limitatamente ai servizi di consulenza, tecnologie strettamente complementari all'utilizzo di almeno una tra quelle dell'Elenco 1

1. Sistemi di e-commerce
2. Sistemi di pagamento mobile e/o via Internet
3. Sistemi EDI, Electronic Data Interchange
4. Geolocalizzazione
5. Sistemi informativi e gestionali (ad es. ERP, MES, PLM, SCM, CRM, etc.)
6. Tecnologie per l'in-store customer experience
7. RFID, barcode, sistemi di tracking
8. System integration applicata all'automazione dei processi



OBIETTIVO

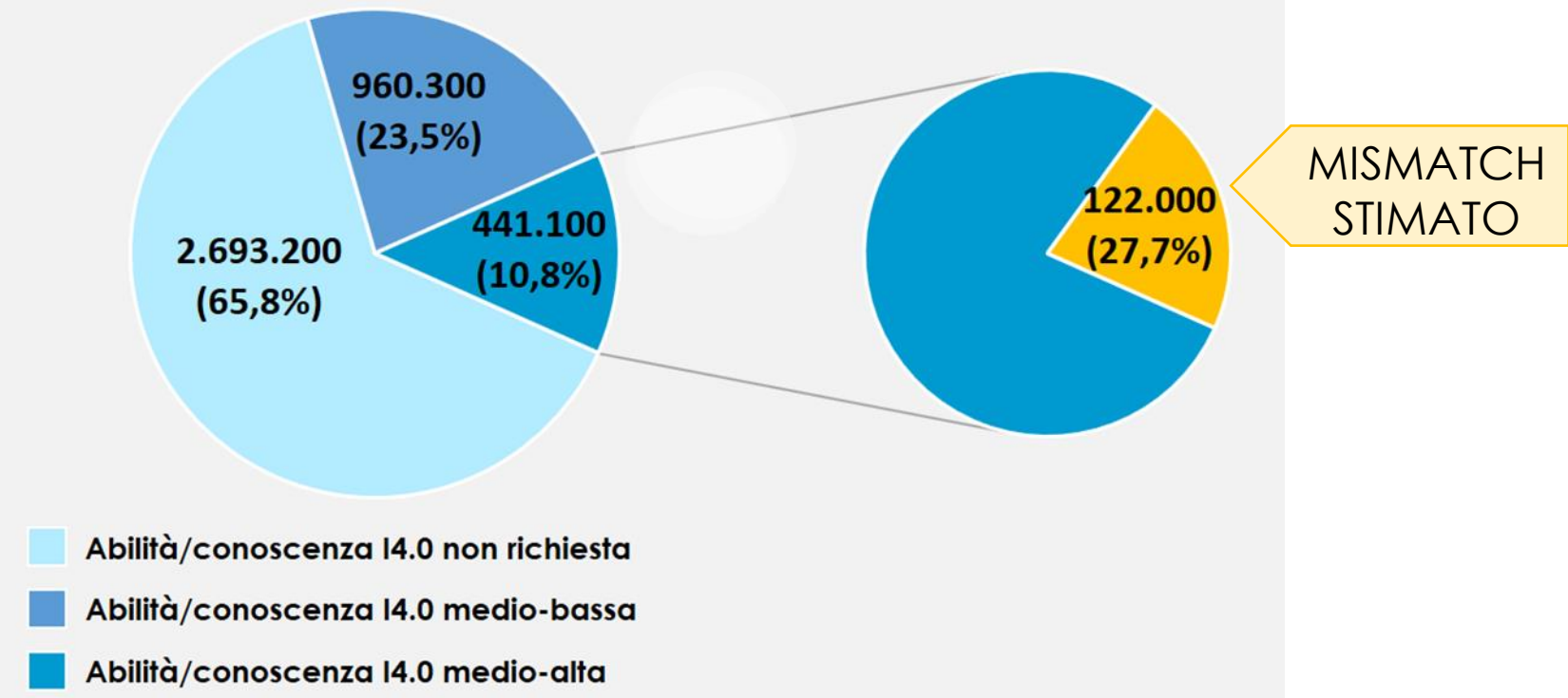
Diffondere alle imprese informazioni sul piano industria 4.0 e sulle opportunità ad esso connesse, sui programmi per l'innovazione digitale, attraverso eventi e attività di informazione





FABBISOGNO DI PERSONALE QUALIFICATO I4.0 DELLE IMPRESE ITALIANE

Livello di competenza I4.0 richiesto per l'assunzione



Elaborazione Dintec su dati UNIONCAMERE – ANPAL Excelsior Information System, 2017. CAWI interviews of 121.500 companies (statistical sample)



OBIETTIVO

Effettuare l'assessment della maturità digitale delle imprese, **orientandole verso i servizi tecnologici offerti dalle Camere e dagli altri attori del Network Industria 4.0 (DIH e CC)**



LE CARATTERISTICHE DEL MODELLO

- a) Adeguato alle esigenze delle MPMI.
- b) Applicabile a tutti i settori produttivi (servizi, commercio, agricoltura, ecc)
- c) Capace di «dialogare» con gli altri strumenti di assessment messi a disposizione dagli altri attori del Network I4.0.
- d) Strutturato su due livelli:
 - I. self-assessment
 - II. assessment effettuato attraverso visita aziendale)



TOOLS

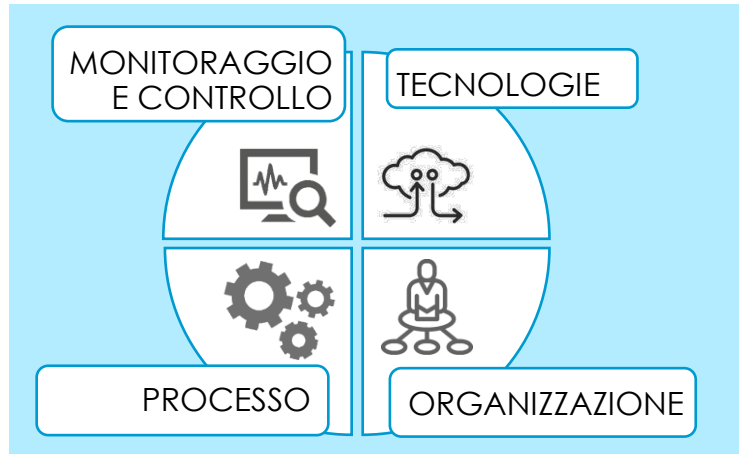
- a) Percorso di formazione sviluppato a livello nazionale per il personale deputato all'assessment
- b) Strumenti «comuni» (es. questionari, procedure)

ASSESSMENT DELLA MATURITÀ DIGITALE: un esempio

AMBITI



DIMENSIONI



OUTPUT



- ▶ Punti di forza/debolezza
- ▶ Individuazione delle aree di intervento prioritari (GAP)
- ▶ Orientamento verso i servizi tecnologici dei PID, dei DIH e dei Competence Center





OBIETTIVO

Creare un network di professionalità capace di orientare le scelte delle MPMI nella adozione delle tecnologie “abilitanti” e nell’adeguamento dei modelli di business



DIGITAL PROMOTER

Per favorire l’accompagnamento delle imprese verso le opportunità offerte dalla quarta rivoluzione industriale è fondamentale disporre, nelle Camere di commercio, di personale adeguatamente formato capace di orientare le scelte delle MPMI nella adozione delle tecnologie “abilitanti” e nell’adeguamento dei modelli di business. In tale compito, assume particolare importanza il ruolo dei Digital promoter, figure “chiave” deputate alla promozione dei servizi digitali verso le imprese, che svolgono un ruolo “cerniera” tra le Camere di commercio e le MPMI. Per garantire tali obiettivi sarà necessario formare «a livello centrale» tali figure e dotarle di «strumentazione comune» per garantire un approccio uniforme sul territorio.



DIGITAL MENTOR

Manager e/o imprenditori che, nel ruolo di MENTOR, vogliano mettere la loro esperienza a disposizione di MPMI (MENTEE) sulla base dell’accettazione di un codice di condotta (gratuità, riservatezza, ecc.).

GRAZIE PER L'ATTENZIONE

pid.cciaa@unioncamere.it

